

Sonnino - Pontinia Incidente sul lavoro Oggi i funerali

Pagina 28

Incidente sul lavoro, oggi i funerali a Pontinia

La tragedia L'ultimo saluto a Giovanni Torelli nella chiesa di Sant'Anna. L'Anmil: «Più controlli nei luoghi di lavoro»

SONNINO - PONTINIA

LUCAMORAZZANO

■ Si terranno questa mattina alle 10,30 presso la chiesa di Sant'Anna a Pontinia i funerali di Giovanni Torelli, l'operaio morto in un tragico incidente sul lavoro nel cantiere in località Frasso a Sonnino martedì scorso. Il 51enne, soprannominato «Ragno», verrà salutato da parenti, amici e conoscenti in omelia che seguirà comunque le norme di sicurezza e distanziamento anti Covid. Intanto l'Associazione Nazionale Morti e Invalidi sul Lavoro ha emesso una nota in merito. Il Presidente Provinciale ANMIL di Latina Dott.ssa Debora Spagnuolo, ha sottolineato: «La regione Lazio ha visto morire sul lavoro 11 persone dal primo gennaio, ulti-

mo in ordine di tempo Giovanni Torelli di 51 anni deceduto nel comune di Sonnino durante la ristrutturazione di un locale che aveva subito un incendio; solo pochi giorni prima a perdere la vita è stato un uomo di 37 anni, Georghe Ristea ad Aprilia durante il turno di lavoro nei campi agricoli. Il mio pensiero va alle loro famiglie, alla quali mi stringo, che stanno vivendo un dolore immenso per la perdita di una persona cara. Alcuni incidenti si ripetono sempre nello stesso identico modo come appunto il ribaltamento dei trattori o le cadute dall'alto, perché dunque non si riesce a prevenire l'infortunio? La domanda rimane aperta. Chiedo a gran voce un maggiore controllo nei luoghi di lavoro da parte degli ispettori che purtroppo sono in numero molto esiguo e non riescono a sopperire

a tutte le necessità, ma anche una maggiore considerazione della vita umana, vero cardine del rispetto delle regole. Non si può continuare a morire di lavoro. Non possiamo abituarci tacitamente a queste tragedie giornaliere ma dobbiamo indignarci». La presidentessa provinciale dell'ANMIL continua: «Rivolgo un accorato appello alle istituzioni affinché possano sopperire alla mancanza di figure territoriali che svolgono funzioni di controllo sul rispetto delle normative sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro affiancata ad una maggiore cultura della sicurezza sul lavoro che dovrebbe partire dalle scuole e accompagnare i giovani verso un futuro lavorativo in sicurezza». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La chiesa di Sant'Anna di Pontinia e sopra Giovanni Torelli